



COMUNE DI TITO

85050 TITO - PZ - Via Municipio,1 - tel. 0971.796211 - fax 0971.794489

partita iva 00128970761

www.comune.tito.pz.it

**AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
A PARTECIPARE ALLA COPROGETTAZIONE, ORGANIZZAZIONE E
GESTIONE DI SERVIZI FINALIZZATI ALL'ACCOGLIENZA NELLA
RETE SPRAR (SISTEMA DI PROTEZIONE PER RICHIEDENTI ASILO E
RIFUGIATI)**

Visto il decreto del Ministero dell'Interno del 10 agosto 2016 (GU n.200 del 27-8-2016) che disciplina le nuove modalità di accesso da parte degli enti locali ai finanziamenti del Fondo nazionale per le politiche ed i servizi dell'asilo per la predisposizione dei servizi di accoglienza per i richiedenti e i beneficiari di protezione internazionale e per i titolari del permesso umanitario, nonché approvazione delle “Linee Guida per il funzionamento del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR)”;

Visto il decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251 e successive modifiche di attuazione della direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione, a cittadini di Paesi terzi o apolidi, della qualifica di rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta;

Visto il decreto legislativo 28 gennaio 2008, n. 25 e successive modifiche di attuazione della direttiva 2005/85/CE recante norme minime per le procedure applicate negli Stati membri ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di rifugiato;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 9/2017 con cui è stato dato indirizzo alla Responsabile del Servizio di provvedere alla redazione di una manifestazione di interesse finalizzata ad intercettare la volontà di possibili interlocutori che, unitamente all'Amministrazione Comunale, siano interessati alla realizzazione di progetti di ospitalità ed integrazione di rifugiati e/o richiedenti asilo, secondo le Linee Guida per il Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR);

Vista la determinazione della Responsabile del Servizio n. 33/2017 con cui è stata approvata la presente manifestazione di interesse;

Premesso che:

l'Amministrazione Comunale persegue e favorisce lo scambio interculturale tra e con le diverse popolazioni migranti presenti nel territorio, attraverso iniziative che tengano conto delle "diversità" in quanto valore di arricchimento;

che è intendimento dell'Amministrazione Comunale presentare una candidatura per la formulazione di interventi e servizi finalizzati all'accoglienza nella rete SPRAR (Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati);

che per la realizzazione dei servizi di accoglienza integrati indicati dalle "Linee Guida per il Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR)" l'ente locale proponente può avvalersi di uno o più enti attuatori;

che l'Amministrazione Comunale si riserva, comunque, il diritto di non presentare la candidatura, non dando, così, luogo all'attivazione di quanto previsto in sede di previsione del progetto. Il progetto, laddove presentato, potrà essere attivato solo in caso di approvazione e finanziamento da parte del Ministero dell'Interno, unica Autorità Responsabile della selezione e monitoraggio dei progetti, del controllo ed autorizzazione del rendiconto;

Tutto quanto premesso e ritenuto, per tali motivazioni, l'Amministrazione Comunale intende elaborare con il concorso di un soggetto terzo, una progettualità finalizzata alla presentazione di una candidatura da avanzare al Ministero dell'Interno ai sensi del richiamato decreto del 10 agosto 2016.

Allo scopo si stabilisce quanto segue.

Il presente Avviso ha per oggetto la individuazione di un soggetto - Ente attuatore - in grado di prestare a supporto dell'Amministrazione Comunale un insieme di servizi specialistici di carattere sociale consistenti in:

- fase 1) preliminare attività di co-progettazione del servizio finalizzato all'accoglienza nella rete SPRAR (Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati), che dovrà avere termine entro tre giorni antecedenti la scadenza della presentazione del progetto al Ministero secondo le condizioni, gli standard, le linee guida, i criteri, i parametri, i formulari e procedure stabilite dalle normative nazionali e regionali;
- fase 2) successiva organizzazione, gestione ed erogazione dei servizi, degli interventi e attività previste nel progetto approvato dal Ministero dell'Interno. Inoltre il soggetto partner dovrà supportare e assistere l'Amministrazione Comunale nella predisposizione

della documentazione rendicontativa dei costi, reportistica e di documentazione delle attività, in forma elettronica o cartacea;

- fase 3) gestione delle eventuali modificazioni del progetto in base a quanto eventualmente richiesto e finanziato dal Ministero.

Tra l'Amministrazione Comunale e il soggetto selezionato – Ente attuatore -, dopo l'approvazione da parte del Ministero del progetto presentato sarà stipulata apposita convenzione per disciplinare la realizzazione, gestione ed erogazione dei servizi sopra elencati e i necessari rapporti di carattere organizzativo.

Possono presentare manifestazione di interesse i soggetti indicati all'articolo 45 del D.Lgs. n.50/2016, le Associazioni, le Fondazioni, gli enti ecclesiastici, gli enti pubblici e del privato-sociale che rispondono ai requisiti di cui all'art.21 del DM 10 agosto 2016. E' ammesso l'avvalimento dei requisiti nel rispetto della normativa vigente.

In caso di raggruppamento o consorzio, i concorrenti riuniti devono specificare le parti del servizio oggetto del presente Avviso che saranno eseguite da ciascun operatore economico facente parte del raggruppamento o del consorzio. L'istanza dei concorrenti raggruppati o dei consorziati determina, comunque, la loro responsabilità solidale nei confronti della stazione appaltante.

E' consentita la presentazione di offerte da parte di Consorzi o RTI non ancora costituiti. In tal caso la manifestazione d'interesse deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i RTI o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di domanda di partecipazione e qualificata quale mandatario, il quale stipulerà l'Accordo Quadro e i contratti di affidamento in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Modalità e termini di partecipazione

Per partecipare alla selezione i soggetti interessati dovranno far pervenire, pena esclusione, entro le ore 12 del 06.02.2017, un plico chiuso controfirmato sui lembi di chiusura, con indicazione al suo esterno dell'Ente mittente, con la dicitura "**Avviso di manifestazione di interesse a partecipare alla coprogettazione, organizzazione e gestione per i servizi finalizzati all'accoglienza nella rete SPRAR**".

Il plico dovrà essere indirizzato e dovrà pervenire esclusivamente all'ufficio protocollo del comune. Il recapito del plico contenente i documenti per la partecipazione alla selezione rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso giunga a destinazione entro il termine perentorio sopra indicato.

La partecipazione al presente Avviso è riservata agli operatori economici in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti minimi di partecipazione di carattere generale, tecnico-professionale, economico-finanziario e tecnico-organizzativo di seguito indicati che devono essere espressamente dichiarati nel modello di istanza di partecipazione.

Requisiti di carattere generale

- a) Insussistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento e di divieto alla stipula dei relativi contratti, indicate dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016;
- b) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 231/2001 e ss.mm.ii. o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- c) insussistenza delle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001 (incompatibilità ex dipendenti) o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione;
- d) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 1 bis, comma 14, della Legge 383/2001 e ss.mm.ii. (emersione lavoro sommerso);
- e) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 68/1999;
- f) non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario ovvero anche in forma individuale qualora si partecipi alla gara in raggruppamento o consorzio;
- g) non incorrere nei divieti di cui agli artt. 48, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016;
- h) non essere incorsi nei provvedimenti previsti dall'art. 44 del D. Lgs. n. 286/1998 (T.U. sull'immigrazione) a seguito di gravi comportamenti ed atti discriminatori;
- i) insussistenza delle cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs n. 159/2011 (antimafia).

Requisiti di idoneità tecnico-professionale

L'operatore economico deve essere iscritto, per l'attività pertinente con il servizio oggetto di gara (con indicazione del codice di attività), al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede.

Nel caso di organismo non tenuto all'obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A., deve essere prodotta la dichiarazione del legale rappresentante resa in forma di autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, con la quale si dichiara l'insussistenza del suddetto obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A. e l'eventuale iscrizione in Albi o Registri, in base alla propria natura giuridica, allegando copia dell'Atto Costitutivo e dello Statuto.

Requisiti di carattere economico-finanziario

Il concorrente deve possedere capacità economico-finanziaria adeguata al valore dell'appalto, computato sulla base dei posti offerti, mediante presentazione di una referenza bancaria, emessa da un istituto di credito o intermediario finanziario autorizzato ai sensi della legge 1° settembre 1993 n. 385, da allegare alla domanda di partecipazione alla gara.

Nel caso di raggruppamenti temporanei e di consorzi, tale referenza deve essere prodotta da ciascuno dei partecipanti al raggruppamento, dal consorzio e dalle singole consorziate individuate per l'esecuzione dell'appalto.

Requisiti di carattere tecnico-organizzativo

In sede di presentazione dell'istanza occorre precisare numero e tipologia dei migranti che s'intende ospitare.

Per quanto concerne gli immobili che saranno utilizzati per l'ospitalità dei migranti, occorre essere in possesso e, quindi, presentare la sotto indicata documentazione:

- titolo di proprietà o di disponibilità dell'immobile (contratto di locazione, contratto di comodato, o dichiarazione di impegno a locare da parte del proprietario dell'immobile in caso di aggiudicazione);
- le certificazioni attestanti l'agibilità e l'idoneità alloggiativa (con indicazione del numero massimo di persone ospitabili) rilasciate dal Comune ove sono ubicati gli immobili sulla base delle prescrizioni normative dettate per ciascun immobile secondo la destinazione d'uso;
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi del d.P.R. 445/2000, con la quale il proprietario dell'immobile attesta la conformità e/o rispondenza degli impianti sulla base delle certificazioni in suo possesso. (Tale dichiarazione, corredata da copia della carta di identità del sottoscrittore, deve essere presentata solo se il certificato di agibilità è stato rilasciato prima dell'entrata in vigore del D.M. 37/2008);
- Attestato rilasciato dall'Ufficio tecnico comunale ove è ubicato l'immobile con il quale si certifica l'agibilità dell'immobile in questione (identificato con foglio , categoria , particella e sub.) sulla base del fatto che è stata presentata la segnalazione certificata prevista dall'articolo 24 del d.p.r. 380/2001, come modificato dall'articolo 3 del d.lgs. 222/2016, corredata da tutta la documentazione prevista dal citato articolo 24 comma 5 del d.p.r. e s.m.i.. (Attenzione. Tale attestato dovrà essere presentato solo se l'immobile è privo del certificato di agibilità e ricorrono i presupposti dell'articolo 3 del decreto legislativo 222/2016);

Nell'eventualità che l'immobile messo a disposizione dall'ente gestore non risulti più disponibile per l'accoglienza dei migranti dopo l'affidamento del servizio, per qualsiasi causa, e fatte salve le ipotesi di causa di forza maggiore non prevedibile al momento della partecipazione alla gara, l'ente gestore si impegna a proporre prima del rilascio della struttura l'utilizzo di altri immobili per analoga capienza, per i quali dovrà essere in possesso della certificazione di agibilità e idoneità alloggiativa. La variazione della struttura alloggiativa dovrà essere, comunque, autorizzata dalla stazione appaltante.

In caso di raggruppamento o di consorzio

Tutti i requisiti di carattere generale nonché il requisito di carattere economico-finanziario devono essere posseduti da ciascun soggetto partecipante al raggruppamento o, in caso di consorzio, da tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara.

Il requisito di idoneità professionale deve essere posseduto almeno da un operatore partecipante al raggruppamento o al consorzio. I concorrenti riuniti devono specificare le parti del servizio oggetto di gara che saranno eseguiti dai singoli operatori economici facenti parte del raggruppamento o del consorzio. L'offerta dei concorrenti raggruppati o dei consorziati determina, comunque, la loro responsabilità solidale nei confronti della stazione appaltante.

Avvalimento

L'operatore economico partecipante alla presente gara può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere tecnico-professionale e/o economico-finanziario richiesti dal bando avvalendosi delle capacità di altri soggetti. A tal proposito si precisa che il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni dell'oggetto del contratto.

In caso di avvalimento, il concorrente dovrà produrre la documentazione indicata all'art. 89, comma 1, del Codice Appalti.

Il plico dovrà contenere, al suo interno, la seguente documentazione:

1. Istanza di partecipazione firmata dal legale rappresentante del soggetto attuatore, con allegata copia del documento di riconoscimento in corso di validità; l'istanza deve riportare:
 - dati camerali del soggetto partecipante e indirizzo PEC per le comunicazioni da parte del Comune;
 - dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi dell'art.47 del d.p.r.445/00 con richiamo alle sanzioni penali previste dall'art.76
 - a. di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art.38 del D.Lgs.163/2006 e ss.mm.ii.;
 - b. di accettare, senza condizioni o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nel presente avviso di selezione;
 - c. di essere a conoscenza che il presente avviso non è impegnativo per il Comune di e che nulla è dovuto anche a titolo di rimborso delle spese sostenute;
 - d. di essere disponibile, una volta selezionato, a sottoscrivere apposito contratto con lo specifico impegno a rispettare i vincoli previsti negli avvisi;
 - per le cooperative sociali, l'iscrizione all'Albo Nazionale delle Società Cooperative nella sezione a mutualità prevalente di diritto, con l'indicazione del numero di iscrizione;
 - codici INPS e INAIL per l'acquisizione del D.U.R.C. ai sensi della Legge 2/09 art.16 - bis comma 10. La regolarità Contributiva ed assicurativa è condizione imprescindibile per l'affidamento del servizio;
2. Referenza Bancaria;
3. Descrizione dell'idea progettuale con particolare riferimento al modello di accoglienza proposto oltre alla specifica del numero e della tipologia di beneficiari, della location della struttura/e candidata.
4. Documentazione relativa agli immobili destinati all'accoglienza

In caso di partenariato la predetta documentazione, laddove pertinente, dovrà essere prodotta da tutti i soggetti componenti il raggruppamento, fermo restando che il legale rappresentante delle eventuali Organizzazioni di volontariato deve dichiarare l'iscrizione al registro nazionale o regionale delle organizzazioni di volontariato con indicazione del numero e data di iscrizione;

L'Amministrazione Comunale, si riserva la facoltà di individuare il soggetto partner anche in presenza di una sola candidatura, purché valida.

Successivamente alla selezione del soggetto attuatore sarà costituito un tavolo di co-progettazione, composto da un rappresentante dell'Amministrazione Comunale, da un rappresentante del soggetto attuatore selezionato e dai rappresentanti degli eventuali altri enti partner. Il tavolo oltre

ad avere i compiti della progettazione e di tutti gli adempimenti connessi, sarà ritenuto strumento permanente di lavoro durante tutta la gestione del servizio, e avrà compiti di supervisione e valutazione in itinere delle azioni previste in sede di progettazione.

L'Amministrazione provvederà a sottoscrivere con il soggetto selezionato apposita convenzione per la gestione del servizio in argomento, solo a seguito di comunicazione da parte del Ministero dell'interno dell'approvazione e conseguente finanziamento del progetto presentato.

Durata del programma, caratteristiche strutturali e destinatari

I servizi di accoglienza integrata del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati - SPRAR, dovranno essere progettati e prestati nel rispetto delle linee guida di cui al DM 10 agosto 2016, in particolare:

- la durata degli interventi di accoglienza integrata è triennale e decorre dalla pubblicazione del decreto del ministro di cui all'art. 2, comma 4, del decreto citato;
- i beneficiari dovranno essere ospitati in strutture in possesso degli standard previsti per le strutture adibite all'accoglienza come previsto dall'art.20 del DM 10 agosto 2016. Tali strutture dovranno essere individuate e messe a disposizione da parte dell'ente che si candida a partecipare alla presente manifestazione di interesse. Si sottolinea che le risorse del programma non possono essere utilizzate per l'acquisto di immobili o relativi al pagamento di eventuali mutui accesi per l'acquisto degli stessi e/o per l'adeguamento delle strutture da adibire all'accoglienza.

L'Amministrazione Comunale intende richiedere un contributo per la realizzazione di interventi di accoglienza integrata dello SPRAR in favore di uno o più dei seguenti destinatari:

- a) titolari di protezione internazionale ed altresì richiedenti protezione internazionale, nonché titolari di permesso umanitario di cui all'art. 32, comma 3, del decreto legislativo 28 gennaio 2008, n.25, singoli o con il rispettivo nucleo familiare;
- b) titolari di protezione internazionale ed altresì richiedenti protezione internazionale, nonché titolari di permesso umanitario di cui all'art. 32, comma 3, del decreto legislativo 28 gennaio 2008, n. 25, con necessità di assistenza sanitaria, sociale e domiciliare, specialistica e/o prolungata o con disagio mentale e/o psicologico;
- c) minori stranieri non accompagnati/msna. I servizi di accoglienza per i minori stranieri non accompagnati possono prevedere l'accoglienza anche in strutture appositamente dedicate, per coloro i quali, avendo compiuto i 18 anni di età, restano in accoglienza nei tempi e con le modalità previste nella parte II delle presenti linee guida.

Criteri di selezione adottati

Ai fini della valutazione delle proposte pervenute saranno utilizzati i seguenti criteri e relativi punteggi:

- Idea progettuale 80 punti
- Immobili destinati all'accoglienza: 20 punti

Tito, 23.01.2017

La Responsabile del Servizio
Dott.ssa Gaetana Buonansegna